

Spett.li

REGIONE ABRUZZO

Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it
e-mail: gabriele.costantini@regione.abruzzo.it

S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive
suap@pec.comune.atri.te.it

Amministrazione Comunale di ATRI (TE)
postacert@pec.comune.atri.te.it

Amministrazione Provinciale di Teramo
protocollo@pec.provincia.teramo.it

A.S.L. - Azienda Sanitaria Locale -
Servizio Epidemiologia e Sanità Pubblica
siesp@pec.aslteramo.it

Servizio Genio Civile Regionale di Teramo
dpc014@pec.regione.abruzzo.it

ARTA - Distretto Provinciale Teramo
dist.teramo@pec.artaabruzzo.it

Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

A.C.A. S.p.A.
aca.pescara@pec.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Teramo
com.prev.teramo@cert.vigilifuoco.it

e p.c.
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Direzione Politiche della Salute e del Welfare
dpf@pec.regione.abruzzo.it

ARTA- Sede Centrale
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

Direttore Dipartimento Territorio - Ambiente
pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica ex art. 208 D.L.gs 152/2006 per la “Realizzazione ed esercizio di un impianto di coincenerimento con recupero energetico (Operazione di Recupero R1) di rifiuti speciali non pericolosi” Impresa NDT Energy.

Riscontro alle note ed ai pareri pervenuti a seguito della convocazione della Conferenza dei Servizi indetta con nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche del 25/01/2023 prot. n. 28162/23

Nota del Servizio Valutazioni Ambientali prot. n° 117806/23 del 16.03.2023

Con tale nota il Servizio ricorda che l'art. 6 del D.L.gs 152/06 e ss.mm. e ii. stabilisce che la Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza regionale è effettuata per i progetti elencati nell'Allegato IV alla Parte Seconda del citato decreto, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015, dove sono indicati criteri progettuali e localizzativi la cui sussistenza comporta una riduzione del 50% delle soglie relative alla specifica categoria progettuale indicate nell'Allegato IV alla Parte Seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006. Poiché nessuno di tali criteri è applicabile al progetto in questione, si conferma quanto già riportato nella Relazione Tecnica Generale allegata all'istanza in merito all'esclusione dello stesso dall'elenco dalle opere sottoposte alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.

Parere espresso del Comune di Atri di cui alla nota prot. 5664 del 13/03/2023

Il Comune di Atri, chiamato ad esprimersi come Amministrazione interessata per quanto di competenza in merito al Parere Urbanistico, ha espresso parere negativo all'iniziativa della NDT Energy sulla scorta di una lunga dissertazione su aspetti formali della procedura, localizzativi, ambientali e tecnici spesso incomprensibili e non attinenti all'intervento specifico, anche con espressioni diffamatorie ed ingiuriose nei confronti dei tecnici e della Società promotrice, sui quali si ritiene di non dover controdedurre, riservandosi di fornire chiarimenti tecnici ed ulteriori approfondimenti che dovessero essere richiesti in sede di Conferenza dei Servizi.

In merito agli aspetti urbanistici il parere lamenta l'incompletezza della documentazione già trasmessa in risposta alla richiesta di integrazione formulata dal comune di Atri con nota del 09/02/2023, sottolineando la mancata evidenza del pieno rispetto alle NTA del PRG.

A tal proposito è opportuno ricordare che, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.lgs 152/06 l'approvazione di un progetto da parte dell'organo competente costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Osservazioni del Comune di Pineto di cui alla nota prot. n° 7654 del 30.03.2023

Con tale nota dell'Amministrazione Comunale di Pineto ha espresso forti perplessità e preoccupazioni in merito alla realizzazione dell'iniziativa della Società NDT Energy nella zona Industriale di Casoli di Atri, in considerazione della vicinanza del territorio comunale di Pineto, in un'area nella quale insistono terreni agricoli da cui derivano pregiati prodotti locali, attività commerciali e industriali, un centro abitato con molteplici abitazioni e residenti ed alcuni ricettori sensibili, quali "Rurabilandia", una fattoria didattica e sociale di tipo istituzionale a poche centinaia di metri dal previsto insediamento.

I timori espressi sono basati sul sospetto delle reali finalità dell'impianto proposto e su dubbi

nelle capacità degli impianti di incenerimento, anche se tecnologicamente avanzati, di garantire emissioni che non risultino nocive.

In merito alle suddette considerazioni, richiamando la ridotta potenzialità termica dell'impianto proposto, che comporta una modesta portata volumetrica dell'effluente gassoso, di poco superiore a 2.000 Nm³ /h e pertanto paragonabile a quella di una cappa di aspirazione della cucina di un grosso ristorante, si sottolinea che il punto più vicino del territorio comunale di Pineto si trova ad almeno 1.400 metri dal punto previsto per la localizzazione dell'impianto e la fattoria didattica a circa 1.200 metri dallo tesso, distanze ampiamente superiori a quelle fissate dai criteri localizzativi del Piano Regionale di Gestione Rifiuti per le funzioni sensibili.

Osservazioni del pubblico interessato

Agli atti del SGRB sono pervenute le seguenti osservazioni del pubblico interessato:

Nota del Presidente dell'Associazione "La Stracca APS ASD" del 12/03/2023

Nota del titolare della Ditta "Fattoria del Vomano" del 12/03/2023

Nota della Associazione Osservatorio Atriano del 29/03/2023

Nota del titolare dell'amministratore del Molino Candelori srl del 13/03/2023

Nota del titolare del Ristorante Pizzeria Castellum Vetus del 12/03/23

Nota dei Sigg.ri Demetrio Alessandro e Demetrio Marco del 13/03/2023

Nelle suddette osservazioni, vengono espresse considerazioni, a volte ripetitive, in particolare su un presunto pericolo di effetto cumulo dell'iniziativa e di una potenziale incompatibilità con attività agro-alimentari in atto nella zona.

In merito al primo aspetto, l'analisi di un effetto cumulo tende ad individuare e valutare l'interazione tra gli effetti ambientali derivanti da diverse tipologie progettuali (impatti cumulati su un determinato fattore ambientale come somma di impatti della stessa natura,

quali ad esempio le emissioni acustiche da parte di un'infrastruttura stradale e di un impianto industriale; impatti cumulati di eguale o diversa natura rispetto a uno specifico ricettore quali ad esempio le emissioni acustiche di un'infrastruttura ferroviaria e i prelievi idrici di un impianto industriale che possono interferire con l'integrità della componente faunistica ed ecosistemica di un'area umida.

In considerazioni delle caratteristiche del progetto proposto e degli insediamenti ed infrastrutture esistenti nell'area non risulta ipotizzabile un significativo effetto cumulo.

Per quanto attiene alla tutela delle aree di pregio agricolo, considerato che i vincoli localizzativi dei progetti sussistono nel caso di aree agricole di pregio incluse nelle perimetrazioni in cui si ottengono produzioni DOC, DOCG, DOP, IGP e IGT e/o produzioni ottenute con tecniche dell'agricoltura biologica, riconosciute ai sensi della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, premesso che l'insediamento dell'impianto è previsto in area industriale e non agricola, dall'accurata analisi condotta in sede di elaborazione del progetto non è risultata la presenza di tali aziende nelle immediate vicinanze del sito.

Una situazione particolare è rappresentata dalla nota dei Sigg.ri Alessandro e Marco Demetrio con la quale viene segnalata la residenza del Sig. Alessandro in un immobile situato a poco più di 400 metri dalla prevista collocazione dell'impianto e, pertanto, all'interno della distanza da mantenere nei confronti di case sparse per le quali sia stata verificata l'effettiva residenza stabile di una o più persone, pari a 500 metri.

Tale circostanza non costituisce comunque un fattore escludente perché, secondo i criteri localizzativi del PRGR, la presenza di case sparse rappresenta solo un fattore di attenzione, tale da prevedere l'implementazione di specifiche misure mitigative.

Più articolate e complesse risultano le osservazioni della Associazione "La Stracca APS ASD", dove, oltre agli aspetti localizzativi, vengono analizzati anche alcuni aspetti progettuali, quali le caratteristiche dei rifiuti da bruciare e le modalità di controllo delle emissioni, per le quali non è stato previsto un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni.

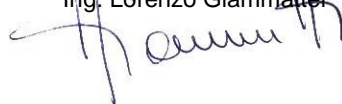
A tal proposito si ribadisce che, come già illustrato nella Relazione Tecnica allegata al progetto, per il controllo delle emissioni derivanti dal sistema di coincenerimento previsto nel progetto di NDT Energy, risulta problematica l'adozione di uno SME per la misurazione e la registrazione in continuo dei parametri indicati all'art. 237-*quattordices* del D.l.gs 152/06 in considerazione della ridotta potenzialità termica dell'impianto.

Infatti, tenuto conto della modesta portata volumetrica dell'effluente gassoso, di poco superiore a 2.000 Nm³/h, le ridotte dimensioni del camino (diametro pari a 0,45 m) non consentirebbero l'installazione di tutta la strumentazione necessaria.

Si ritiene pertanto che ricorrano le condizioni previste dal comma 8 dall'art. 237-*duodecimes*, che consente all'autorità competente la possibilità di concedere specifiche deroghe in sede di autorizzazione, quali un controllo periodico ravvicinato o la riduzione dei parametri da monitorare in continuo, che consentano comunque di verificare l'efficacia dei sistemi di abbattimento ed il rispetto dei limiti emissivi.

In merito a tali aspetti, approfonditi anche a seguito di contatti informali con gli organi di controllo, la NDT Energy propone un periodo di marcia controllata dell'impianto, con un monitoraggio con frequenza e controllo dei parametri più significativi da concordare con ARTA, Dipartimento Provinciale di Teramo, finalizzato a definire le caratteristiche dello SME da installare.

ECOINGEGNERIA S.r.l.
Ing. Lorenzo Giammattei



Distinti saluti

NDT energy S.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO
Giancarlo Bellucci



16/06/2023